



USB - Area Stampa

NO AL RENZISMO ALL'INPS (parte seconda)

Comunicato n. 54/14



Nazionale, 24/07/2014

Nell'incontro del 22 luglio scorso, oltre agli argomenti trattati nel precedente comunicato inviato questa mattina, si sono affrontati anche i seguenti argomenti.

MOBILITA'

L'amministrazione ha consegnato i dati relativi alle domande di mobilità nazionale riguardanti amministrativi e ispettori di vigilanza.

Poiché non sono state ancora disposte le graduatorie definitive, la discussione è stata rinviata a settembre quando tale lavoro sarà completato. In quell'occasione sarà affrontato anche il tema dell'uscita dei lavoratori dalle sedi dove la richiesta supera di gran lunga quella d'entrata.

E' probabile che si procederà per step, ma a nostro parere deve essere data una prospettiva di trasferimento a tutto il personale che ne ha fatto richiesta.

ESUBERI

L'amministrazione ha comunicato che per rispetto alla privacy non può accogliere la richiesta della USB di pubblicare con messaggio hermes l'elenco del personale che andrà in pensione il 1° febbraio 2015 in deroga alle norme Fornero. Ne prendiamo atto, anche se la risposta non ci convince e abbiamo deciso di tornare a formulare la richiesta in via formale per scritto, anche perché sappiamo che in questi giorni l'elenco si è arricchito di altri tre nominativi a detta dell'amministrazione sfuggiti in prima battuta. Eppure di tempo ce n'è stato...

Una maggiore trasparenza non gioverebbe a tutti? In ogni caso ogni lavoratrice e lavoratore a cui era stata inviata la lettera con la richiesta di

disponibilità al pensionamento in deroga e che oggi non risulta nell'elenco definitivo e, quindi, non ha ricevuto la lettera con il preavviso del pensionamento, può presentare formale richiesta di accesso agli atti in base alla Legge 241 del 1990 per verificare la propria posizione con quella degli altri. L'accesso agli atti può essere delegato anche a persona di propria fiducia.

USB si rende disponibile a svolgere tale compito per le lavoratrici e i lavoratori che lo riterranno opportuno.

OSSERVATORIO NAZIONALE PRODUTTIVITA'

A seguito della richiesta della USB è convocato per la mattinata di domani, 25 luglio, l'Osservatorio nazionale sulla produttività. Sarà l'occasione per affrontare prioritariamente la casistica delle sedi che non risultano in linea con gli obiettivi di qualità del 2013 e per verificare le possibilità di recupero dei livelli di sofferenza così da assicurare il premio di produzione ai lavoratori delle sedi interessate.

SALVAGUARDIA DEI PROFILI PROFESSIONALI

E' stata presentata una bozza di accordo sulla quale abbiamo espresso

alcune, puntuali riserve.

E' nostra intenzione tutelare il riconoscimento della professionalità dei lavoratori dell'Area B provenienti dall'Inpdap, ma non siamo disposti ad andare contro il contratto nazionale di lavoro, che in materia di profili specialistici è molto chiaro.

Con particolare riguardo ai colleghi dell'Area B che svolgono attività informatica, compreso chi all'Inps è inserito nell'elenco regionale del GAI, riteniamo che debba essere salvaguardata l'attività e riconosciuta la professionalità acquisita, anche con un riconoscimento economico.. Quello che non siamo disposti ad accettare è che si formalizzi un profilo informatico di Area B, che non trova riscontro con il contratto collettivo nazionale di lavoro. I colleghi potranno transitare a pieno titolo nel profilo informatico quando otterranno il passaggio all'Area C.

C'è poi da aprire una discussione complessiva sui profili che servono all'attuale organizzazione del lavoro dell'Inps e verificare se quelli presenti in Inpdap risultano ancora attuali e coerenti con tale organizzazione.

CAMPAGNA NAZIONALE USB CONTRO IL DL 90/2014

Continua la campagna della USB contro il DL 90/2014 che prevede mobilità obbligatoria entro un raggio di 50km, demansionamento e decurtazione del 50% di distacchi e permessi sindacali.

Invitiamo tutti a continuare ad inviare ai parlamentari le mail di protesta, seguendo le indicazioni del sito USB.

Lunedì 28 luglio, dalle ore 14, saremo a Piazza Monte Citorio, in occasione dell'approdo in Aula alla Camera del decreto che dovrà essere convertito in Legge. **Invitiamo chi può ad essere presente** e a rafforzare la protesta contro questo ennesimo attacco ai lavoratori pubblici e alla democrazia partecipata.